

Il regime dei premi è quasi identico a quello dello scorso anno, ed è stato mantenuto integro il principio del frazionamento in decimi del premio di secondo grado, principio che corrisponde ad equità, e che ha trovato l'universale consenso della classe degli Agenti Generali.

È stato poi accolto il desiderio del Direttorio di mantenere presso a poco inalterato il premio di primo grado, nonostante la diminuzione dei caricamenti produttivi, apportandovi però due temperamenti:

a) non applicare tale agevolazione alle Agenzie di maggiore portata, e più precisamente a quelle con minimo imponibile superiore ai 20 milioni;

b) applicare tale agevolazione solo nella misura proporzionale per le Agenzie il cui alleggerimento di carico venisse a superare il 10%.

Non riesce agevole valutare l'onere economico derivante da tale facilitazione, poichè esso si rifletterà soprattutto sulla maggiore facilità per le Agenzie Generali di raggiungere il premio di secondo grado, o di decimi